

La lavorazione della pipa. Artigianato e attività produttive nella Sila Greca

Un viaggio tra arte, tradizione e memoria nella storica lavorazione della pipa a Mandatoriccio.



LARTECHEMIPIACE.COM

La lavorazione della pipa. Artigianato e attività produttive nella Sila Greca

Un viaggio tra arte, tradizione e memoria nella storica lavorazione della pipa a Mandatoriccio. Giovedì 26 giugno, alle ore 18:15, presso la sede dell'Università Popolare Rossanese nel suggestivo Palazzo San Bernardino a Rossano (CS), si terrà l'evento "La lavorazione della pipa. Artigianato e attività produttive nella Sila Greca",

un'occasione per riscoprire e valorizzare una delle più affascinanti tradizioni artigianali calabresi, la lavorazione dell'erica arborea, da cui nascono le celebri pipe di Mandatoriccio.

L'incontro, organizzato in collaborazione con Grafosud e ConSenso Publishing, vedrà la partecipazione di autorevoli relatori: Mons. Luigi Renzo, vescovo emerito della diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea, il dott. Giuseppe F. Zangaro,

esperto in sviluppo territoriale, e **il prof. Franco Emilio Carlino**, autore dei volumi "La Sila Greca, tra Storia e Feudalità " e "I Carlino di Mandatoriccio", i quali raccontano la storia centenaria della sua famiglia, protagonista assoluta di questa tradizione artigianale d'eccellenza.

A introdurre e coordinare i lavori sarà il prof. Gennaro Mercogliano, direttore dell'Università Popolare Rossanese.

Una serata all'insegna della memoria, dell'identità e della cultura, per omaggiare il sapere artigiano che, attraverso quattro generazioni, ha reso la **famiglia Carlino** e le **pipe di radica della Sila Greca** un simbolo riconosciuto e apprezzato nel mondo.

La serata sarà inoltre allietata da alcuni interventi musicali al pianoforte del Dott. Francesco Rapani, per rendere l'incontro ancora più speciale e coinvolgente.

Un appuntamento da non perdere per chi ama la tradizione, l'artigianato d'eccellenza e la storia di un territorio che, attraverso la passione e il lavoro, continua a raccontarsi al mondo.